

Sigla FR/ING/BRL/LV/GS
Data 22/11/2023
Prot. n. 14224/23

Al **Comune di Vallefoglia**
Settore 4 – Urbanistica e LL.PP.
Via Alfredino Rampi n. 4
Montecchio di Vallefoglia (PU)
c/a Responsabile
Cioppi Ing. Filippo

PEC: comune.vallefoglia@emarche.it

e p.c. **Vescovi Ing. Carlo Andrea**
Via Pio La Torre n. 42
Vallefoglia (PU)

PEC: carloandrea.vescovi@ingpec.eu

Oggetto: **Piano Particolareggiato Urbano di Nuovo Impianto MR7 in Comune di Vallefoglia.**

Ditta: VIM S.R.L., NIDA S.R.L., Romani Maria-Desolina, Alessandrini Marina

Rilascio Parere di Fattibilità del gestore del servizio idrico integrato e servizio gas per:

**Richiesta di permesso di Costruire relativa ai lavori di Interventi di nuova costruzione:
Pratica Edilizia N. 336 Anno 2022
Rif. Prot. Arrivo n. 13920**

In riferimento all'oggetto ed in riscontro alla richiesta Prot. 12684/2023 del 14/06/2023, (riferimento Marche Multiservizi Prot. 7257/23 del 14/06/2023), la scrivente esprime **parere favorevole all'adozione del Piano** in oggetto con le prescrizioni che seguono.

PREMESSA

- sono ammessi in fognatura solo scarichi acque reflue assimilabili ai domestici;
- dovranno essere presentati, con un tempo congruo prima dell'inizio lavori, gli elaborati progettuali esecutivi che recepiscano le indicazioni contenute nel presente parere, sui quali la scrivente rilascerà un nulla osta alla realizzazione delle opere;
- le indicazioni e il contenuto del presente parere sono stati condivisi con i progettisti nell'incontro del 15/11/2023 tenutosi presso la ns sede.

OPERE IDRICHE

1. L'elaborato progettuale di riferimento è la Tavola T.05, indicata nella relazione tecnica ma non pervenuta con la documentazione allegata alla richiesta di parere.
2. La condotta in progetto per l'allaccio dell'Area A1, da collegare alla rete esistente di Via Indipendenza, dovrà essere realizzata in ghisa DN100 a norma UNI EN1401-1.

Marche Multiservizi S.p.A.

via dei Canonici 144, 61122 Pesaro
C.F./P.IVA/Reg. Imprese PU 02059030417
Cap Soc. Euro 16.388.535 i.v.

tel. 0721 6991 - fax 0721 699300
www.gruppomarchemultiservizi.it
info@gruppomarchemultiservizi.it

Parere Fattibilità P.P. Comparto MR7_Montecchio di
Vallefoglia

Pagina 1 di 8

3. Sul terminale di rete andrà installato un idrante sottosuolo.
4. La condotta in progetto per l'allaccio dell'Area A2, da collegare alla rete esistente di Via Mameli e di Via Mazzini, dovrà essere realizzata in ghisa DN100 a norma UNI EN1401-1.
5. Lungo la linea andrà previsto un nodo valvole con tre saracinesche di sezionamento, alloggiate in pozzetti passa chiave, aventi le caratteristiche indicate nel paragrafo "MATERIALI E MODALITÀ ESECUTIVE", e un idrante sottosuolo da ubicarsi in prossimità dell'impianto sportivo esistente.
6. I collegamenti delle reti in progetto a quelle in esercizio e i relativi nodi valvole saranno realizzati dalla scrivente a spese della Committenza.
7. Gli allacci d'utenza ai lotti saranno realizzati dalla scrivente con oneri a carico di chi ne farà richiesta. L'esatta posizione e diametro dell'allaccio e l'ubicazione del relativo posto contatore verrà decisa sul posto dal personale Marche Multiservizi (la eventuale posizione dell'allaccio riportato negli elaborati progettuali è puramente indicativa).
8. La Scrivente non garantisce pressioni e portate per l'antincendio ma, se necessario, fornirà a spese dei richiedenti un allaccio dedicato dall'acquedotto con le prescrizioni impartite in sede di preventivazione e il rilascio della dichiarazione secondo la norma UNI 10779, appendice A.1.4. "Continuità dell'alimentazione".

OPERE FOGNARIE ACQUE NERE

1. L'elaborato progettuale di riferimento è la tavola T.04.A.
2. La fognatura in progetto per l'allaccio dell'area A1, da collegare alla rete esistente di Via Indipendenza, dovrà essere realizzata in P.V.C. De 250 SN8 (SDR34).
3. La fognatura in progetto per l'allaccio dell'area A2, da collegare alla rete esistente di Via Mazzini, dovrà essere realizzata in P.V.C. De 250 SN8 (SDR34).
4. I pozzetti di ispezione dovranno avere dimensioni interne 70x140.
5. Gli allacci dovranno essere realizzati in P.V.C. De 160 e recapitati nei pozzetti di ispezione.
6. Per la fognatura interna al lotto (privata), ai sensi del D. Lgs. 152/06, dovrà essere ottenuto il parere preventivo allo scarico in pubblica fognatura, presentando l'apposita modulistica all'Ufficio Gestione Pratiche Fognatura della scrivente (0721 6991).

OPERE FOGNARIE ACQUE METEORICHE

1. L'elaborato progettuale di riferimento è la tavola T.03.A.
2. La Scrivente non entra in merito allo smaltimento delle acque meteoriche la cui competenza di carattere costruttivo e gestionale è dell'Amministrazione comunale. Le acque meteoriche non dovranno in alcun caso essere recapitate nei collettori fognari delle acque reflue o miste né interferire con le reti gestite da Marche Multiservizi. Per conoscenza si chiedono, alla fine dei lavori, i disegni delle opere fognarie acque meteoriche realizzate (as-built).

OPERE GAS METANO

Rete gas

1. L'elaborato progettuale di riferimento è la Tavola T.08.
2. La condotta in progetto per l'allaccio dell'Area A1, da collegare alla rete esistente in bassa pressione (7ª specie) di Via Indipendenza, dovrà essere realizzata in acciaio DN100 rivestito in polietilene.
3. Sul terminale di rete andrà realizzato un punto di scarico da alloggiare in idoneo pozzetto munito di chiusino in ghisa, secondo le indicazioni che saranno impartite dal personale preposto in fase di realizzazione.

4. La condotta in progetto per l'allaccio dell'Area A2, da collegare alla rete esistente in bassa pressione (7^a specie) di Via Mameli e di Via Mazzini, dovrà essere realizzata in acciaio DN150 rivestito in polietilene; il tratto di rete B.P. in uscita dalla nuova cabina di zona, fino alla diramazione nelle due tratte Dn 150, dovrà essere realizzato in acciaio Dn 200 rivestito in polietilene.
5. La condotta in progetto per l'allaccio della cabina di riduzione alla rete esistente in media pressione (4^a specie) di Via XXV Aprile, dovrà essere realizzata in acciaio Dn 80 rivestita in polietilene.
6. I collegamenti delle reti in progetto a quelle in esercizio e i relativi nodi saranno realizzati dalla scrivente a spese della Committenza.
7. Gli allacci d'utenza ai lotti saranno realizzati dalla scrivente con oneri a carico di chi ne farà richiesta. L'esatta posizione e il diametro dell'allaccio e l'ubicazione del relativo posto contatore verrà decisa sul posto dal personale Marche Multiservizi (la eventuale posizione allaccio riportato negli elaborati progettuali è puramente indicativa).

Gruppo di riduzione (GRF)

1. Il gruppo di riduzione di pressione (GRF o Cabina di decompressione) andrà posizionato in un luogo idoneo che abbia nelle immediate vicinanze la possibilità di parcheggio con un mezzo meccanico pesante e sia adatto a poter effettuare le manutenzioni in sicurezza. Un intorno significativo dell'area di sedime del GRF dovrà essere stralciata con frazionamento a favore del Comune.
2. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati gli elaborati esecutivi relativi alla cabina GRF che dovrà essere realizzata nella posizione e con le caratteristiche di seguito indicate: gruppo di riduzione di pressione a doppia linea tipo Tartarini; potenzialità 600 Smc/h; pressione in ingresso 1,5 – 5,0 bar; pressione in uscita 20 mbar; valvola di sezionamento tra 5 e 10 metri sulla linea MP in ingresso al GRF; valvola di sezionamento tra 5 e 10 metri sulla linea BP in uscita dal GRF. Le valvole dovranno essere a sfera (a doppio scarico), in acciaio ASTM A105, con attacchi a saldare, a norma UNI 9734, e alloggiare in pozzetto di ispezione con chiusino in ghisa, le cui caratteristiche andranno concordate col personale della scrivente.
3. La cabina dovrà essere protetta da scariche atmosferiche e pertanto tubazioni, componenti e strutture metalliche devono essere connesse con impianto di messa a terra, da realizzarsi secondo le modalità che saranno impartite dai tecnici MMS preposti.
4. Per il basamento dovrà essere predisposta una platea in calcestruzzo di 6 mq (3x2), spessore 15 cm, con rete elettrosaldata Ø14.
5. L'armadio di contenimento del GRF dovrà essere verde RAL 6005.

MATERIALI E MODALITÀ ESECUTIVE

Opere idriche

1. Le condotte in ghisa a grafite sferoidale per acqua, dovranno essere conformi alle norme UNI - EN 545/2010 classe C40 con giunto elastico automatico UNI 9163 tipo "RAPIDO" conforme alla norma UNI - EN 681-1, completi di apposite guarnizioni, rivestiti internamente con malta cementizia d'altoforno applicata per centrifugazione, di spessore rispondente alle UNI - EN 545 e comunque non inferiore a 4,00 mm, e con rivestimento esterno formato da uno strato di zinco-alluminio applicato per metallizzazione (quantità minima 400 gr/mq) e da uno strato di vernice epossidica di finitura, secondo la normativa UNI - EN 545.
2. I pezzi speciali dovranno essere in ghisa sferoidale a giunto elastico tipo "Express" UNI - EN 9164/94 e/o a giunto "Flangiato" UNI - EN 1092-1, rivestiti con uno strato di vernice epossidica alimentare di colore blu applicata per cataforesi previa sabbiatura e fosfatazione allo zinco, conformi alle norme UNI - EN 545.

3. Le guarnizioni per le flange dovranno essere in ECOGOMMA, realizzate in miscela di gomma naturale e additivi vulcanizzanti stampate con sistema di alta compressione, idonee al contatto con acqua potabile in conformità al D.M. n. 174 del 06/04/2004.
4. Tutte le condotte dovranno giungere corredate di certificati di collaudo 3.1.B. secondo la UNI-EN 10204 da consegnare a Marche Multiservizi Spa.
5. Tutti i materiali impiegati nella realizzazione delle condotte idriche dovranno essere conformi alle prescrizioni del Ministero della Sanità relativi a manufatti per liquidi alimentari.
6. La rispondenza dei materiali impiegati ai requisiti prescritti dalle normative deve essere dichiarata con certificazioni della Ditta fornitrice e fatta pervenire a questa Società prima dell'inizio dei lavori.
7. Sopra la condotta, a 30 cm dal piano finito, andrà previsto il nastro segnaletico azzurro retato di polietilene con scritto "attenzione tubo acqua" di larghezza minima 30 cm.
8. Le condotte dovranno essere posate ad almeno 30 cm dagli altri sottoservizi; la distanza da marciapiedi, o altre strutture in cemento armato, dovrà essere invece un metro.
9. Si dovranno inguainare le condotte, quando queste intersecano altri sottoservizi, per un tratto di almeno 150 cm fuori dall'intersezione.
10. Le saracinesche di sezionamento dovranno essere a cuneo gommato a passaggio rettilineo senza sede, corpo e cappello in ghisa. Dovranno essere alloggiati in un pozzetto passa chiave costituito da asta di manovra, tubo di protezione in PVC Ø200 con mattoni alla base e rinfiacco in calcestruzzo, chiusino in ghisa Ø20 cm.
11. l'idrante sottosuolo dovrà essere del tipo "Crotone" UNI 70 con attacco a baionetta ed alloggiato in un pozzetto in muratura con chiusino ovale in ghisa.

Opere fognarie acque reflue

1. La condotta dovrà essere in PVC SN8 (SDR41), conformi alla norma UNI EN1401-1 ed andranno poste in opera secondo le indicazioni della norma UNI EN 1610 del 1999 "Costruzione e collaudo di connessioni di scarico e collettori di fognatura"; in particolare si dovrà porre la massima cura nella fase di costruzione del letto di posa e del riempimento.
2. La rispondenza dei materiali impiegati ai requisiti prescritti deve essere dichiarata con certificazioni della ditta fornitrice da far pervenire a questa Società prima dell'inizio dei lavori.
3. Tutti i materiali da porre in opera per l'esecuzione dei lavori dovranno comunque ottenere la preventiva accettazione.
4. La distanza del collettore dai marciapiedi, o altre strutture in cemento armato, dovrà essere almeno un metro.
5. I pozzetti d'ispezione dovranno avere dimensioni interne utili 70x140 cm ed essere previsti ad ogni salto di quota, cambio di direzione, di diametro e in corrispondenza dell'allaccio al lotto.
6. I pozzetti delle condotte fognarie dovranno garantire l'impermeabilità; si dovranno pertanto prevedere opportune guarnizioni e/o trattamenti, anche se non puntualmente indicati, sul fondo e nei giunti di ripresa e di innesto degli allacci delle condotte.
7. Dovrà essere garantita la continuità del flusso all'interno dei pozzetti di ispezione.
8. I pozzetti d'ispezione dovranno sopportare carichi di 1ª categoria.
9. I pozzetti fognari ubicati su terreno agricolo dovranno innalzarsi dal piano campagna almeno 50 cm.
10. I coperchi in ghisa di chiusura dei pozzetti d'ispezione dovranno avere telaio quadrato e passo d'uomo circolare con luce netta di 60 cm, conformi alla normativa UNI EN 124, D400 per traffico pesante.

Opere gas metano

Marche Multiservizi S.p.A.

via dei Canonici 144, 61122 Pesaro
C.F./P.IVA/Reg. Imprese PU 02059030417
Cap Soc. Euro 16.388.535 i.v.

tel. 0721 6991 - fax 0721 699300
www.gruppomarchemultiservizi.it
info@gruppomarchemultiservizi.it

Parere Fattibilità P.P. Comparto MR7_Montecchio di
Vallefoglia

Pagina 4 di 8

Rete Gas

1. La rete in media pressione (MP), dovrà essere realizzata in tubi in acciaio secondo UNI EN ISO 3183 conformi ai Decreti Ministero Sviluppo Economico 16 e 17 Aprile 2008 per condotte di 4^a specie, con giunto per saldatura di testa, grezzi internamente e protetti dal rivestimento esterno in polietilene B.D. estruso a tre strati, rinforzato (denominazione R3R), conforme alla norma UNI 9099.
2. La rete in bassa pressione (BP), dovrà essere realizzata in tubi in acciaio secondo UNI EN ISO 3183 conformi ai Decreti Ministero Sviluppo Economico 16 e 17 Aprile 2008 per condotte di 7^a specie, con giunto per saldatura di testa, grezzi internamente e protetti dal rivestimento esterno in polietilene B.D. estruso a tre strati, rinforzato (denominazione R3R), conforme alla norma UNI 9099.
3. Le tubazioni fornite dovranno giungere corredate di certificati di collaudo (norma UNI EN 10204, sottogruppo 3.1.B.) da consegnare a Marche Multiservizi.
4. Le saldature dovranno essere eseguite da saldatori qualificati secondo le norme UNI 9606-1.
5. Nelle giunzioni delle condotte e dei pezzi speciali i ripristini dei rivestimenti dovranno essere realizzati con cicli di fasciatura a freddo o con manicotti termo restringenti.
6. Dovranno essere rispettate le norme per le modalità di posa in opera ed in particolare andrà sistematicamente eseguito il controllo dell'isolamento a 15.000 V.
7. Si dovranno inguainare le condotte quando queste intersecano altri sottoservizi per un tratto di almeno 150 cm fuori dall'intersezione.
8. La condotta dovrà essere posata ad almeno 50 cm dagli altri sottoservizi; ad un metro dalle condotte fognarie. La distanza da marciapiedi, o altre strutture in cemento armato, dovrà essere minimo un metro.
9. Sopra la condotta, a 30 cm piano finito, andrà previsto il nastro segnaletico giallo retato di polietilene con scritto "attenzione tubo gas" di larghezza minima 30 cm.
10. Le opere devono essere eseguite da imprese che posseggano e possano dimostrare pluriennale attività ed esperienza nel settore della costruzione delle reti gas. In particolare, il personale addetto alle saldature deve essere munito di regolare patentino
11. In prossimità del collegamento finale alla rete esistente andrà previsto un giunto dielettrico con relativo cavallottamento elettrico.

DIREZIONE LAVORI

Prima di dare inizio ai lavori la Committenza dovrà comunicare ufficialmente il nome del professionista abilitato incaricato della Direzione Lavori, il nome dell'Impresa realizzatrice delle opere e la data d'inizio lavori con un tempo sufficiente per programmare i sopralluoghi. A tal fine dovrà essere contattato l'Ufficio Bonifiche Reti e Lottizzazioni della scrivente (0721 6991), il quale curerà la soprintendenza ai lavori, parteciperà ai collaudi e potrà impartire, in corso d'opera, ulteriori disposizioni.

RILIEVI

La ditta appaltatrice dovrà predisporre, per ciascun servizio posato, precisi disegni esecutivi di rilevazione delle tubazioni, redatti in modo da rendere possibile, in ogni punto, l'ubicazione delle condotte e di tutti i sottoservizi intercettati.

Gli esecutivi dovranno avere formato A4, essere divisi per tratti omogenei (stessa via, stesso diametro, etc.), redatti in scala leggibile. Dovranno indicare Comune, località, via, anno di esecuzione delle opere (data inizio-fine lavori), Impresa esecutrice delle opere, Direttore Lavori, esecutore del rilievo.

Per le reti fognarie, sia acque reflue che acque meteoriche, dovranno essere redatti i profili longitudinali e le monografie di tutti i manufatti fognari con le altimetrie espresse in quote altimetriche assolute.

Dovrà anche essere fornita una planimetria d'insieme delle opere realizzate su base cartografica regionale

(CTR scala 1:10 000) georeferenziata.

Tutti gli elaborati, che non coincidono con i disegni di contabilità, andranno compilati in formato Autocad 2019 light o versioni precedenti e dovranno essere trasmessi, in duplice copia, sia su supporto cartaceo che magnetico.

I rilievi dovranno contenere le seguenti informazioni:

Rete idrica

- materiale, diametro, profondità di posa, distanza dai fabbricati e/o dai punti fissi, lunghezza parziale e progressiva. Rappresentazione e localizzazione piano - altimetrica di saracinesche, idranti, sfiati, pezzi speciali (Ti, Riduzioni, Curve, eventuali cavallotti, ecc.);
- posizione e precisa individuazione piano - altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazioni di vie e numeri civici.

Reti fognarie

- condotte: pendenza, materiale, diametro, posizione (rispetto ai fabbricati), profondità, sviluppo parziale e progressivo;
- pozzetti d'ispezione o altri manufatti: posizione dei chiusini rispetto ai fabbricati e/o ai punti fissi, profondità (rispetto al piano strada);
- predisposizioni degli allacci alla fognatura: diametro, pendenza, profondità, posizione (rispetto ai fabbricati);
- posizione e precisa individuazione piano - altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazione di vie e numeri civici.

Rete gas metano

- materiale, diametro, profondità di posa, distanza dai fabbricati e/o punti fissi, sviluppo parziale e progressivo. Rappresentazione e localizzazione piano altimetrica di valvole, sfiati, giunti dielettrici, pezzi speciali (Ti, riduzioni, curve, eventuali cavallotti ecc.)
- posizione e precisa individuazione piano altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazioni di vie e numeri civici.

COLLAUDI

I tecnici di Marche Multiservizi Spa dovranno supervisionare le prove di collaudo:

Rete idrica

Il collaudo, realizzato mediante prova idraulica, dovrà avvenire sull'intera rete. Il Direttore dei Lavori, alla presenza del personale della scrivente, dovrà eseguire le prove di tenuta con manografo per almeno 24 ore ad una pressione pari a 1,5 volte la pressione di esercizio, e comunque non inferiore a 10 atm, e redigere il relativo verbale.

Rete acque reflue

La rete (condotte e pozzetti) dovrà essere collaudata con le modalità impartite dal personale della scrivente preposto alla supervisione lavori.

Marche Multiservizi S.p.A.

via dei Canonici 144, 61122 Pesaro
C.F./P.IVA/Reg. Imprese PU 02059030417
Cap Soc. Euro 16.388.535 i.v.

tel. 0721 6991 - fax 0721 699300
www.gruppomarchemultiservizi.it
info@gruppomarchemultiservizi.it

Parere Fattibilità P.P. Comparto MR7_Montecchio di
Vallefoglia

Pagina 6 di 8

In ogni caso si prescrive la completa visita ispettiva delle opere con la telecamera, e la consegna dei nastri registrati e di tutti i rapporti dell'esame (andamento altimetrico, pendenza, ecc.).

Rete gas metano

A lavori ultimati, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge (D.M. 16/06/2008), il Direttore dei Lavori dovrà eseguire il collaudo delle condotte con manografo per almeno 24 ore e redigere il relativo verbale. Il collaudo dovrà essere svolto alla pressione di 7,5 bar.

Le condotte, prima della loro attivazione, dovranno essere sottoposte, mediante l'impiego di Ditte qualificate, alla prova di misura della resistenza elettrica di isolamento con le modalità indicate dalla norma UNI EN 12954.

Il valore della resistenza di isolamento della condotta provata, calcolata come media di diverse misure secondo le norme UNI EN 12954 e UNI EN 13509, sarà ritenuto sufficiente quando sarà superiore al valore di 300.000 Ω/mq (condotta gas senza allacci d'utenza).

Nel caso in cui le prove di isolamento non diano risultati soddisfacenti si dovrà provvedere:

- alla ripetizione delle prove su ogni singolo tratto posato, al fine di individuare quelli compromessi;
- alla localizzazione delle falle o dei contatti mediante l'utilizzo di apposite strumentazioni, nel caso in cui in tali tratti la corrente assorbita sia tale da far presumere l'esistenza di contatti con altri sottoservizi o zone prive di rivestimento;
- al ripristino di un corretto isolamento della condotta;
- alla ripetizione della prova di isolamento del tratto interessato.

A verifiche ultimate l'intera condotta dovrà essere sottoposta alla prova di misura della resistenza elettrica di isolamento con le modalità sopra riportate.

CERTIFICAZIONI FINALI

Il Direttore dei Lavori ed il collaudatore in corso d'opera (se esistente) forniranno a Marche Multiservizi i seguenti documenti in duplice copia:

- verbali e prove di collaudo delle condotte gas ed acqua, verbale di prova di isolamento elettrico della condotta gas, debitamente firmati;
- certificato di regolare esecuzione delle opere;
- i certificati dei materiali utilizzati, rilasciati dalle Ditte produttrici;
- dichiarazione dell'impresa e del saldatore, se esterno all'impresa, di aver eseguite le opere a regola d'arte e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- rilievi piano - altimetrici delle opere realizzate come specificato nel precedente paragrafo "RILIEVI".

--- o ---

Tutti costi restano a carico della Committenza.

Le indicazioni contenute nel presente parere e negli elaborati allegati dovranno far parte integrante degli atti che l'Amministrazione Comunale porrà in essere con la Committenza.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del presente parere; eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente autorizzate.

Questa Società rimarrà esclusa da ogni responsabilità sia sulla buona esecuzione dei lavori che da danni a cose e persone che dovessero verificarsi.

Distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente